



COMUNE DI AIROLA
Provincia di Benevento

**BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER L'ASSUNZIONE DI
N. 2 ISTRUTTORI TECNICI - AREA DEGLI ISTRUTTORI (EX CAT. C) –
CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
EDILIZIA PRIVATA/PUBBLICA/CONVENZIONATA**
giusto Decreto Sindacale n. 55/2023

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. 267/2000;
- il D.Lgs. 165/2001;
- il DPR 487/1994 come modificato dal DPR 82/2023;
- il CCNL Comparto Funzioni Locali 2019/2021;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

VISTI:

- il DUP 2023/2025 in uno alla Programmazione del fabbisogno di personale 2023-2025, approvato con Delibera di C.C. n. 51/2023;
- il PIAO 2023/2025 ed i relativi Piani ivi allegati, approvati con Delibera di G.C. n. 114/2023;
- il Regolamento per l'accesso al Pubblico Impiego, aggiornato con Delibera di G.C. n. 166/2023;

DATO ATTO

che con Delibera di G.C. n. 169/2023 è stato disposto l'Avvio alle procedure concorsuali per l'Anno 2023;

che la procedura di cui gli artt.34 e 34bis del D.Lgs. n.165/2001 e smi ha avuto esito negativo;

In esecuzione di tutto quanto sopra, con il presente Bando, approvato con Determina di Servizio n. 23/2023 e rettificato con Determina n. 25/2023,

RENDE NOTO

che è indetto un Concorso Pubblico, per Titoli ed Esami, per l'assunzione, a tempo pieno e indeterminato, di n. 2 UNITÀ DI PERSONALE da inquadrare nell' AREA DEGLI ISTRUTTORI - PROFILO PROFESSIONALE ISTRUTTORE TECNICO, così come all' Allegato A) "Declaratorie" del CCNL Comparto Funzioni Locali 2019/2021, nonché al fine di poter disporre di una Graduatoria concorsuale interna di idonei da poter utilizzare per future esigenze assunzionali;

che, in applicazione dei principi di economicità, celerità, efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa la stessa graduatoria potrà essere anche utilizzata per assunzioni a tempo determinato, pieno o parziale, durante l'intero arco di vigenza della stessa;

che i vincitori saranno assunti con Contratto di lavoro subordinato, a tempo pieno ed indeterminato, e presteranno servizio presso la Sede Comunale – AREA TECNICA - Servizio Edilizia Privata, Pubblica, Convenzionata, Ricostruzione Post sismica – Servizio Demanio, Patrimonio, Manutenzione, Cimitero, Protezione Civile;

che i vincitori potranno essere assegnati a qualunque altro Servizio dell'Area Tecnica, ove sopravvenissero diverse esigenze amministrative, nel rispetto delle competenze riconducibili all'Area degli Istruttori;

Il presente Bando costituisce “*lex specialis*” e, pertanto, la presentazione della candidatura al concorso comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute;

Art. 1 Riserve, preferenze ed equilibrio di genere

1. Sono garantite le riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini, comunque denominate, secondo le percentuali previste dalle normative vigenti in materia, qui dando atto che le stesse non possono complessivamente superare la metà dei posti messi a concorso;

2. In relazione a tale limite, la riduzione dei posti da riservare si attua in misura proporzionale per ciascuna delle categorie delle riserve previste dal Bando;

3. A favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito è riservata una quota pari al 15 per cento dei posti, tenuto conto dei limiti previsti da specifiche disposizioni di legge e, nello specifico e fatto salvo il rispetto di eventuali successive disposizioni normative:

- le quote di riserva previste dalla L. 68/1999 in favore dei soggetti aventi titolo all'assunzione in quanto rientranti nelle categorie protette definite ai sensi della medesima legge;
- le quote di riserva previste da leggi speciali in favore di particolari categorie di cittadini, ai sensi del DPR. 3/1957;

4. Le riserve di cui sopra non possono operare integralmente o parzialmente perché danno luogo a frazioni di posto e, pertanto, tali frazioni si cumulano con le riserve relative ai successivi concorsi oppure sono utilizzate nei casi in cui si procede a ulteriori assunzioni attingendo alla graduatoria degli idonei;

5. Qualora tra i concorrenti dichiarati idonei nella graduatoria di merito ve ne siano alcuni che appartengono a più categorie che danno titolo a differenti riserve di posti, si tiene conto prima del titolo che dà diritto ad una maggiore riserva nel seguente ordine:

- a) riserva di posti a favore di coloro che appartengono alle categorie di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, o equiparate;
- b) riserva di posti ai sensi degli articoli 1014 e 678 del codice dell'ordinamento militare, di cui al decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66;

6. A parità di titoli e di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori sociosanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'Amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'Amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dal comma 5;
- p) minore età anagrafica;

7. Al 31.12.2022 la percentuale di rappresentatività dei generi nell'Ente risulta superiore al 30%, pertanto si applica l'anzidetto titolo di preferenza in favore del genere femminile.

Art. 2 - Trattamento economico

1. Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. Funzioni Locali 16.11.2022 per il personale inquadrato nell'Area Istruttori, ed è soggetto alle ritenute fiscali, previdenziali e assistenziali di legge;
2. Il trattamento economico è costituito dai seguenti elementi di base, per la categoria di riferimento:
 - Retribuzione tabellare annua lorda dell'Area degli Istruttori del comparto Funzioni Locali per 12 mensilità;
 - Indennità di comparto;
 - Assegno per il nucleo familiare se ed in quanto spettante;
 - Tredicesima mensilità;
 - Trattamento economico accessorio regolato dai vigenti C.C.N.L. Regioni – Enti Locali/Funzioni Locali e dai Contratti Collettivi Decentrati Integrativi in vigore.

Art. 3 - Descrizione del profilo professionale

1. Sono richieste le competenze riconducibili all'Area degli Istruttori di cui alla declaratoria all'Allegato A del CCNL 16/12/2022 e precisamente: *“Appartengono a quest'area i lavoratori strutturalmente inseriti nei processi amministrativi contabili e tecnici e nei sistemi di erogazione dei servizi e che ne svolgono fasi di processo e/o processi, nell'ambito di direttive di massima e di procedure predeterminate, anche attraverso la gestione di strumentazioni tecnologiche. Tale personale è chiamato a valutare nel merito i casi concreti e ad interpretare le istruzioni operative. Risponde, inoltre, dei risultati nel proprio contesto di lavoro.”*

Nello specifico, le competenze e le capacità tecniche richieste prevedono lo svolgimento, a titolo esemplificativo e non esaustivo, delle seguenti attività: istruttoria tecnica di pratiche e redazione di atti tecnici; predisposizione di elaborati tecnici; esecuzione di operazioni di ricerca, acquisizione e rappresentazione grafica di prospetti, schemi, bozze, progetti tecnici, ecc.; realizzazione della cartografia tematica e tecnica; collaborazione alle attività di analisi e progettazione; istruttoria nei procedimenti di revisione del classamento catastale; stima dei valori immobiliari; istruttoria al fine del rilascio di titoli edilizi nell'ambito dello Sportello Unico per l'Edilizia; controlli e verifiche sullo stato manutentivo del Demanio e del Patrimonio comunale; svolgimento dei sopralluoghi tecnici; controlli e verifiche sulla funzionalità delle attrezzature di servizio e di quelle a disposizione dell'utenza;

2. Per lo svolgimento di tali attività è richiesta adeguata conoscenza delle materie previste al successivo Articolo 10, la conoscenza della lingua inglese e dell'uso delle applicazioni informatiche più diffuse. Sono altresì richieste le seguenti capacità e competenze trasversali che si ritengono maggiormente strategiche:

- competenze comunicative e relazionali;
- capacità propositive e di impulso nei procedimenti tecnici ed amministrativi;
- capacità di analisi e problem solving.

Art. 4 – Requisiti per l'ammissione

1. Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- cittadinanza italiana o possesso dei requisiti previsti dall'art. 38, commi 1 2 e 3-bis del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, ossia essere cittadino di altro Stato membro dell'Unione Europea o suo familiare non avente la cittadinanza di uno Stato membro che sia titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente o cittadino di Paesi terzi che sia titolare di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che sia titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. I cittadini stranieri devono possedere, ai fini dell'accesso ai posti della Pubblica Amministrazione, i seguenti ulteriori requisiti:
 - a) godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza;
 - b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- età non inferiore a 18 anni e non aver superato il limite per il collocamento a riposo;
- essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di residenza, oppure comunicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- godimento dei diritti civili e politici;
- idoneità psico-fisica all'impiego ed alle mansioni proprie del profilo professionale da accertare con riferimento al momento dell'assunzione ai sensi dell'art. 41 DLgs n. 81/2008 e s.m.i.
- non essere stati destituiti ovvero dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero essere stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico ai sensi della normativa vigente e non essere stati licenziati da una pubblica amministrazione, all'esito di un procedimento disciplinare;

- non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle disposizioni vigenti in materia, la costituzione del rapporto d'impiego con pubbliche amministrazioni;
- essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva (tale requisito deve essere posseduto soltanto dai cittadini italiani soggetti al suddetto obbligo, ovvero i cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31 dicembre 1985);
- essere in possesso di un diploma conseguito al termine di un percorso di studi di durata quinquennale:
 - Diploma di Istituto Tecnico del Settore Tecnologico, indirizzo "Costruzione, ambiente e territorio" o corrispondente Diploma del previgente ordinamento (ad esempio, diploma di "Geometra");

Si prescinde dai predetti titoli qualora il candidato sia in possesso di titolo di studio superiore considerato assorbente rispetto ai diplomi di scuola secondaria di secondo grado sopra elencati. Ai fini dell'ammissione alla presente procedura sono considerati validi i seguenti titoli:

- Diploma di Laurea del vecchio ordinamento in Architettura, Ingegneria Civile, Ingegneria Edile, Ingegneria Edile-Architettura, Pianificazione territoriale e urbanistica, Pianificazione territoriale;
- Laurea specialistica ex D.M. 509/99 appartenente ad una delle seguenti classi: 3/S, 4/S, 28/S, 54/S;
- Laurea magistrale ex D.M. 270/04 appartenente ad una delle seguenti classi: LM3, LM-4, LM-23, LM-24, LM-26, LM-48;
- Laurea triennale ex D.M. 509/99 appartenente ad una delle seguenti classi: 04, 07, 08;
- Laurea triennale di cui al D.M. 270/04 appartenente ad una delle seguenti classi: L-7, L-17, L-21, L-23;
- Diploma universitario L. 341/90 in Edilizia, Ingegneria dell'ambiente e delle risorse, Ingegneria delle Infrastrutture, Ingegneria delle strutture, Realizzazione, riqualificazione e gestione degli spazi verdi; Sistemi informativi territoriali; Ingegneria edile;

o titoli riconosciuti equipollenti o equiparati dalla normativa vigente – L. 341/90, D.M. 509/99, D.M. 270/04 – con espressa indicazione da parte del candidato della norma che stabilisce l'equipollenza (vedasi Decreto Interministeriale 9 luglio 2009 e ulteriore normativa pubblicata sul sito del MIUR).

I candidati in possesso del titolo di studio sopra indicato, nonché di eventuali titoli accademici rilasciati da un Paese dell'Unione Europea, sono ammessi alle prove concorsuali, purché il titolo sia stato dichiarato equipollente/equivalente con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, sentito il Ministero dell'Università e della Ricerca, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ovvero sia stata attivata la predetta procedura di equivalenza. Il candidato è ammesso con riserva alla prova di concorso in attesa dell'emanazione di tale provvedimento. La dichiarazione di equipollenza/equivalenza va acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altri concorsi.

- conoscenza della lingua inglese e delle più diffuse apparecchiature e applicazioni informatiche (quali, ad esempio, word, excel, internet, posta elettronica, ...);

2. I requisiti sopra elencati devono essere posseduti dal candidato alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione, nonché all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro; essi devono essere dallo stesso autodichiarati, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, nella domanda stessa. L'amministrazione si riserva la facoltà di verificare il possesso dei requisiti dichiarati.

3. L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso e per la nomina comporta l'esclusione dalla selezione in qualunque momento della procedura concorsuale o la decadenza dall'eventuale assunzione. Parimenti, la presentazione della domanda di partecipazione in modalità diversa dall'inserimento tramite il Portale di reclutamento "inPa" comporta l'esclusione dalla selezione.

Art. 5 – Tassa di concorso

1. Non è prevista una tassa di ammissione al concorso pubblico.

Art. 6 – Modalità e termini di presentazione della domanda di ammissione

1. La data di scadenza per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione, dalla data di pubblicazione del bando di concorso sul portale InPA, è il **29.01.2024 alle ore 12:00**;

2. La domanda di partecipazione al concorso deve essere presentata, a pena di ESCLUSIONE, in VIA TELEMATICA, entro il termine indicato, mediante apposita procedura accessibile dal portale InPA al seguente link <https://www.inpa.gov.it/> attraverso i seguenti passaggi:

- autenticazione personale attraverso SPID, CIE, CNS o e-IDAS;
- compilazione on line del proprio curriculum vitae (attenzione: tale curriculum farà parte integrante e sostanziale della domanda di partecipazione, pertanto tutto quanto non dichiarato nel curriculum non sarà rilevabile in altra maniera nella domanda di partecipazione, compresi gli eventuali titoli di preferenza, l'eventuale disabilità posseduta o le precedenti esperienze di lavoro presso privati o Pubblica Amministrazione ecc.);
- scelta della selezione a cui si desidera candidarsi;
- compilazione di tutti i requisiti specifici richiesti dal bando;
- inoltro della domanda, dopo aver inserito tutti i dati richiesti e completato tutte le sezioni, mediante il pulsante "Conferma e Invia" nella sezione "Verifica e invio" (senza tale ultimo passaggio la domanda non risulterà presentata);

Non sono ammesse altre forme di produzione ed invio;

3. Acquisita la domanda di concorso, il sistema procederà ad inviare in automatico all'indirizzo email indicato nella domanda di partecipazione un messaggio di conferma della ricezione della pratica con l'indicazione dell'ID univoco attribuito alla pratica. A tale codice si farà riferimento per tutte le comunicazioni inerenti le fasi concorsuali;

4. Il termine di presentazione della domanda è perentorio. L'Ente non si assume alcuna responsabilità per il mancato recapito della domanda imputabile a disguidi tecnici, fatto di terzi, caso fortuito o di forza maggiore. La domanda di partecipazione al concorso è da considerarsi istanza di avvio del procedimento, e pertanto, l'Ente non darà nessuna ulteriore comunicazione relativamente a quanto disposto dall'art. 8 della Legge n. 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni;

5. La data di presentazione on line della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale "inPA" che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, improrogabilmente, non permette più l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione. Ai fini della partecipazione al concorso, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e private d'effetto. Ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 487/1994, così come riformato dal D.P.R. 82/2023, si prevede la possibilità, per il candidato, di modificare o integrare la domanda fino alla data di scadenza del bando, anche se già precedentemente

inviata, prevedendo, in tal caso, che sarà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo. Ai sensi della medesima norma, si prevede, altresì che, in ogni caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, sarà prevista una proroga del termine di scadenza per la presentazione della domanda corrispondente a quello della durata del malfunzionamento;

6. Per le richieste di assistenza di tipo informatico legate alla procedura di iscrizione on line, i candidati devono innanzitutto prendere visione della guida alla compilazione della domanda presente in home page e delle relative FAQ, <https://www.inpa.gov.it/faq-domande-e-risposte>. In caso di problematiche generiche riscontrate durante la compilazione del CV, come chiaramente indicato nella Faq, è possibile chiedere supporto tramite mail all'indirizzo inpa@funzionepubblica.it, descrivendo il problema riscontrato in maniera più dettagliata possibile;

7. Nella domanda di partecipazione il candidato dichiara, sotto la propria personale responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dal DPR 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci, il possesso dei requisiti di ammissione indicati; inoltre:

- Ai sensi dell'art. 20 della L.104/1992, coloro che necessitano, per l'espletamento delle prove d'esame, di ausili e/o di tempi aggiuntivi in relazione al proprio handicap, devono specificarlo nella domanda di partecipazione, a pena di decadenza del beneficio. Il concorrente dovrà documentare il diritto ad avvalersi dei predetti benefici, mediante produzione di certificazione, rilasciata da competente autorità sanitaria del territorio, con l'indicazione precisa dei tempi aggiuntivi e degli ausili di cui il candidato dovesse avere bisogno;
- I candidati che si trovino nella situazione prevista al comma 2-bis dell'art. 20 della L.104/1992 e s.m.i. devono indicarlo nella domanda di concorso, a pena di decadenza dal beneficio;
- Come previsto dal D.M. del 12 novembre 2021, ai sensi dell'art. 3, co. 4 bis, del DL 80/2021, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, i soggetti con disturbi specifici di apprendimento (DSA) potranno richiedere che la prova scritta venga sostituita con un colloquio orale (sulla base della documentazione presentata che attesti una grave e documentata disgrafia e disortografia) o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento delle medesime prove. Il candidato con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento dovrà fare esplicita richiesta nella domanda di partecipazione. La richiesta della misura sostitutiva, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria necessità deve essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medicolegale dell'ATS di riferimento o da equivalente struttura pubblica. La documentazione dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione per consentire all'amministrazione interessata di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire una regolare partecipazione al concorso. La commissione esaminatrice sulla scorta della documentazione fornita dal candidato richiedente, individuerà l'adozione delle misure applicative a suo insindacabile giudizio;
- I candidati devono indicare l'eventuale possesso di titoli che diano diritto ad usufruire di riserva e precedenza, nonché i titoli di preferenza, in caso di parità di punteggio, così come individuati nell'art. 5 del DPR 487/1994 e s.m.i. I titoli di riserva e preferenza operano a condizione che siano dichiarati nella domanda di partecipazione e posseduti entro la data di scadenza del bando;
- Dovrà essere indicato l'esatto recapito, se differente da quello di residenza, al quale si desidera siano trasmesse le eventuali comunicazioni relative al concorso;

8. L'Ente non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione dell'eventuale variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore;

9. Documenti da allegare alla domanda di ammissione

Alla domanda dovranno essere allegare le copie per scansione, in formato PDF, di:
solo ove ne ricorra il caso,

- eventuale certificazione rilasciata da una competente struttura sanitaria attestante la necessità di usufruire di tempi aggiuntivi nonché dei sussidi necessari, relativi alla condizione di disabile;
- eventuale apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, attestante la necessità della misura sostitutiva o dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari ai candidati con disturbi specifici di apprendimento (DSA);
- documenti legali comprovanti eventuali titoli di riserva, precedenza o preferenza nella nomina in caso di parità di punteggio ottenuto;

per i soli candidati cittadini di paesi terzi (extracomunitari),

- permesso di soggiorno, ovvero documenti comprovanti lo status di rifugiato ovvero lo status di protezione sussidiaria; per i soli candidati che abbiano conseguito il titolo di studio all'estero,
- certificazione di equipollenza del titolo di studio redatta in lingua italiana e rilasciata dalla competente autorità o in alternativa copia della richiesta di equivalenza formalizzata al Dipartimento della Funzione Pubblica;

10. Le dichiarazioni rese dai candidati sulla domanda di partecipazione al Concorso costituiscono dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445. Qualora le dichiarazioni contenute nella domanda non risultino veritiere, non ne sarà consentita la rettificazione ed il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera; si evidenzia che in caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti trovano applicazione le sanzioni penali di cui agli artt. 496 e 640 del Codice Penale e dell'art. 76 del TU in materia di documentazione amministrativa, DPR n. 445/2000.

Art. 7 – Ammissione dei candidati al concorso

1. I candidati saranno ammessi al Concorso con Determina del Responsabile del Servizio interessato, in esito all'istruttoria delle domande di partecipazione, pervenute entro il termine di scadenza, a cura del medesimo Responsabile coadiuvato da un dipendente preposto all'Ufficio di competenza. L'elenco dei candidati ammessi alle prove d'esame e dei candidati esclusi sarà pubblicato sul portale InPA, nonché sul sito istituzionale dell'Ente nell'apposita sezione dell'Amministrazione Trasparente; La predetta pubblicazione costituisce, ad ogni effetto di legge, comunicazione della conclusione della fase procedimentale relativa all'ammissione dei candidati ed ha *valore di notifica*;

2. In ogni caso, l'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato prima di procedere all'assunzione. Il candidato che non risulti in possesso dei requisiti prescritti dal bando decade automaticamente dalla graduatoria. L'accertamento della mancanza di uno dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso comporta comunque, in qualunque momento, la risoluzione del rapporto di lavoro;

Art. 8 – Prova di preselezione

1. In relazione al numero di candidati iscritti, al fine di garantire l'economicità e la celerità della procedura selettiva, la Commissione esaminatrice si riserva la facoltà di procedere all'espletamento di eventuale prova preselettiva. Non trattandosi di una prova d'esame, il punteggio ottenuto nella preselezione non concorrerà a formare il punteggio finale;
2. La Commissione potrà avvalersi della collaborazione di una società specializzata o di esperti in selezione del personale per l'espletamento della prova in oggetto. La data e il luogo dell'eventuale preselezione saranno comunicate ai candidati sul portale InPA con valore di notifica.

Art. 9 – Commissione esaminatrice

1. La Commissione sarà nominata dal Dirigente/Segretario Generale e composta da:
 - dal Funzionario/Responsabile del Servizio interessato, che la presiede;
 - da due membri esperti con specifiche competenze tecniche rispetto alle prove previste dal bando di selezione, scelti tra dipendenti dell'Ente o dipendenti di altre amministrazioni pubbliche, docenti universitari, liberi professionisti, nonché soggetti estranei alle medesime pubbliche amministrazioni, di qualifica funzionale o posizione professionale almeno pari o assimilabile a quella del posto messo a concorso;
 - da due componenti esperti per il giudizio di idoneità nelle lingue scelte dai candidati e per l'accertamento della conoscenza e dell'utilizzo delle apparecchiature informatiche.

Art. 10 – Prove d'esame

1. L'esame si articolerà in **due prove**, di cui una scritta ed una orale, volte ad accertare la preparazione e la professionalità del candidato;
2. La prova scritta, che si svolgerà ove possibile in modalità digitale, consisterà nell'elaborazione di un tema o di un atto amministrativo, oppure in una serie di domande a risposta chiusa e/o aperta, oppure nella soluzione di casi e/o nello sviluppo di brevi esposizioni in risposta ad alcuni specifici quesiti di ordine tecnico od amministrativo, da sviluppare in tempi predeterminati dalla Commissione Giudicatrice sui seguenti argomenti:
 - Elementi e Principi Generali del Diritto Amministrativo, con particolare riferimento al procedimento amministrativo, al diritto di accesso agli atti, alle norme in materia di anticorruzione e trasparenza;
 - Elementi fondamentali della disciplina del pubblico impiego; elementi di diritto penale, con particolare riferimento ai reati contro la Pubblica amministrazione;
 - Elementi e principi generali dell'ordinamento degli Enti Locali;
 - Normativa nazionale in materia di lavori pubblici e gestione del territorio, con particolare riferimento al Codice dei Contratti Pubblici;
 - Normativa nazionale e regionale in materia edilizia e urbanistica;
 - Legislazione in materia di sicurezza e antinfortunistica nei luoghi di lavoro;
 - Nozioni di catasto (terreni, fabbricati, aggiornamento catastale);
 - Nozioni sui sistemi informativi territoriali;
 - Conoscenza in materia di impianti elettrici, meccanici, energetici e di sicurezza antincendi;
 - Nozioni sul rapporto di pubblico impiego, contratto nazionale di lavoro dei dipendenti degli Enti Locali, diritti, doveri, responsabilità, codice di comportamento e codice disciplinare;
2. La prova orale consisterà in un colloquio sulle materie della prova scritta, nonché sulla conoscenza della lingua inglese e delle più diffuse applicazioni informatiche;

3. Il diario delle prove ed ogni altra comunicazione riguardate il presente Concorso saranno pubblicati, con valore di notifica, sul Portale “inPa”; verrà altresì assicurata la pubblicazione sul sito istituzionale dell’Ente, nell’apposita sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di Concorso ed avrà valore di notifica. Per sostenere le prove d’esame i candidati dovranno presentare idoneo documento di riconoscimento. I candidati che non si presentano nei giorni stabiliti per le prove d’esame saranno considerati rinunciatari al concorso anche se la mancata presentazione fosse dovuta a cause di forza maggiore;

4. Le prove si intendono superate con la votazione di 21/30. Il mancato superamento della prova scritta preclude automaticamente l’ammissione del candidato alla prova orale. Per ogni prova concorsuale la Commissione esaminatrice dispone di 30 punti. Per l’effettuazione della prova scritta non è consentito l’utilizzo in aula di alcun tipo di appunto, scritto, libro, pubblicazione, né di altra documentazione; è inoltre vietato l’uso di apparecchi, quali telefoni cellulari, calcolatrici, ecc.; il candidato che viola le presenti disposizioni sarà escluso dal concorso;

5. La prova scritta, compresa l’eventuale preselezione, avranno una durata determinata a discrezione della Commissione, tenuto conto della specificità della prova, ma non potranno comunque superare le cinque ore;

6. Per le modalità di espletamento del concorso si osservano le disposizioni contenute nel D.P.R. 487/1994, così come riformato dal D.P.R. 82/2023, nonché quelle contenute nel Regolamento comunale per l’accesso al pubblico impiego, approvato con Delibera di G.C. n. 166/2023, pubblicato nella Sezione Amministrazione Trasparente;

Art. 11 – Valutazione dei titoli

1. Ai fini della valutazione, i titoli sono suddivisi in tre categorie ed i complessivi 25 punti di cui la Commissione dispone sono così ripartiti:

I Categoria- Titoli di studio:	punti 10
II Categoria- Titoli di servizio:	punti 10
III Categoria – Ulteriori titoli:	punti 5

2. Ai fini della valutazione specifica, i suddetti punti saranno parametrati secondo i sub criteri stabiliti dalla Commissione esaminatrice.

Art. 12 – Graduatoria di merito

1. L’assunzione del vincitore sarà fatta in base alla graduatoria formata dalla Commissione esaminatrice, con l’osservanza delle disposizioni di legge vigenti in materia. La Commissione giudicatrice formerà la graduatoria di merito degli idonei sulla base del punteggio conseguito da ogni concorrente per ciascuna prova d’esame, con l’osservanza delle disposizioni di cui al presente Bando. La suddetta graduatoria sarà trasmessa al Dirigente/Segretario Generale, che procederà all’approvazione, con apposita Determina; la graduatoria approvata sarà pubblicata sul portale InPA, all’Albo online e nella Sezione Amministrazione Trasparente; la pubblicazione della graduatoria di merito sul portale inPA costituisce l’atto conclusivo della procedura concorsuale e ha valore di notifica a tutti i soggetti interessati;

2. La graduatoria finale di merito rimarrà efficace per il termine fissato dalle disposizioni di legge vigenti in materia.

Art. 13 – Assunzione dei vincitori

1. L'assunzione del vincitore, effettuata in base alla graduatoria formata dalla Commissione esaminatrice, è comunque subordinata al rispetto delle disposizioni di legge vigenti in materia, con particolare riferimento ai vincoli sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato imposti dalla normativa di riferimento. In generale, l'Ente si riserva di non procedere all'assunzione, o anche di annullare la procedura concorsuale, ove sopravvengano circostanze preclusive di natura normativa, organizzativa o finanziaria;
2. Il vincitore del concorso sarà invitato a presentare i documenti comprovanti l'effettivo possesso dei requisiti prescritti per l'assunzione nel posto messo a concorso e dovrà assumere servizio entro il termine stabilito dall'Ente con avvertenza che, in caso contrario, verrà dichiarato rinunciario al posto. La rinuncia all'assunzione comporta la decadenza dalla graduatoria;
3. L'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dal candidato sarà effettuato prima di procedere all'assunzione. Al momento dell'assunzione si procederà anche all'accertamento dell'idoneità psico-fisica all'impiego. L'accertamento della mancanza di uno dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso comporta comunque, in qualunque momento, la risoluzione del rapporto di lavoro;
4. L'assunzione in ruolo del vincitore nel posto messo a concorso è subordinata al positivo esperimento del periodo di prova, di cui alle vigenti disposizioni in materia.

Art. 14 – Informativa per la tutela della riservatezza dei dati personali

1. In ottemperanza dell'art. 13 del D.Lgs. 30/06/2003 n. 196 e ss.mm.ii. si comunica che i dati personali saranno oggetto di trattamento per l'espletamento del Concorso nonché dei successivi adempimenti. Tali dati saranno conservati, nei modi previsti dal succitato D.Lgs. n. 196/2003, presso la sede del Comune di Airola in archivio cartaceo e informatico;

Art. 15 – Disposizioni finali

1. Le procedure concorsuali avranno inizio a decorrere dalla data di scadenza del Bando e dovranno concludersi entro sei mesi dalla data di effettuazione della prima prova scritta;
2. L'Ente si riserva la facoltà di modificare, sospendere o revocare il concorso bandito per motivazioni di pubblico interesse in qualunque fase del procedimento. L'Ente si riserva, inoltre, di non dar seguito alla effettiva copertura del posto in qualsiasi momento della procedura, e tanto sia per il venir meno della capacità assunzionale sia per la sopravvenuta esigenza di riorganizzazione degli Uffici e dei Servizi. Il presente avviso non vincola in alcun modo il Comune di Airola, né fa sorgere in capo ai partecipanti alcun diritto all'assunzione;
3. Il Comune non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo di residenza o di reperibilità, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore;
4. Per quanto non previsto dal presente Bando, si rinvia alla normativa vigente in materia di assunzioni nelle Pubbliche Amministrazioni, nonché al vigente Regolamento comunale delle procedure di concorso, selezione e accesso all'impiego del Comune di Airola.

5. Il presente Bando viene pubblicato sul Portale unico del reclutamento inPA., nonché all'Albo on line, nella Sezione Amministrazione Trasparente del Comune di Airola, sul sito web del Comune di Airola,

6. In ottemperanza a quanto previsto all'art.8 della legge 241/1990, comunica che:

- la tutela giurisdizionale si attua davanti al competente Tribunale Amministrativo Regionale;
- il Responsabile del procedimento è il Responsabile del Servizio Edilizia Pubblica, Privata e Convenzionata - Arch. Filomena Mauriello, Tel. 0823 711844 – e-mail ecologia@comune.airola.bn.it, pec protocolloairola@pec.comune.airola.bn.it.

Il Responsabile del Servizio
Edilizia Privata/Pubblica/Convenzionata

Arch. Filomena Mauriello